


  
**Comune di Rocca San Giovanni**
  
 Provincia di Chieti
   
**Piano Demaniale Marittimo comunale**
  
 PDMc 2016

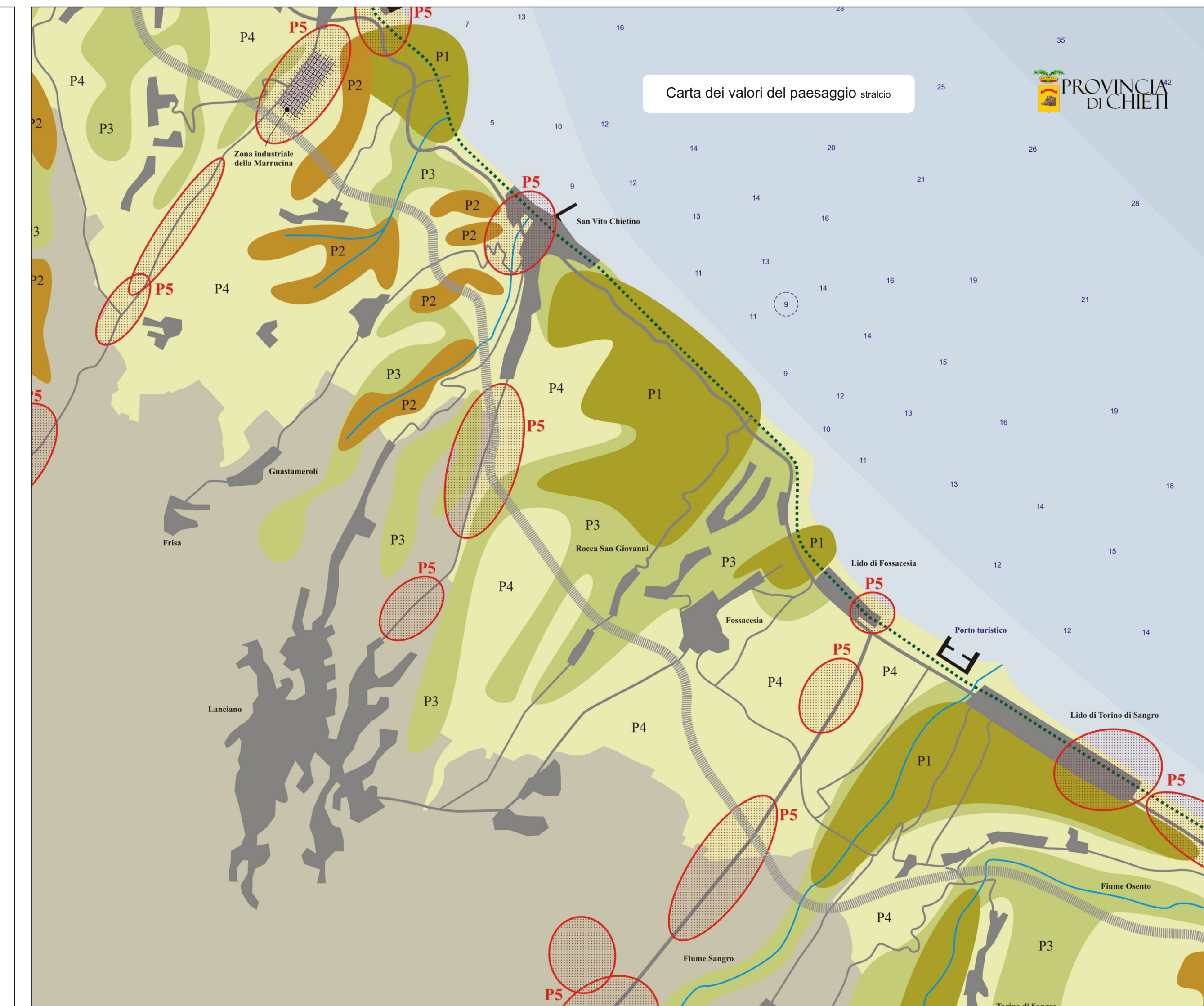
**Carta della pianificazione ambientale e paesaggistica della Costa dei Trabocchi**

Tav. N° 02
   
 Scala 1:60.000

Architetto Alessandro Cipressi

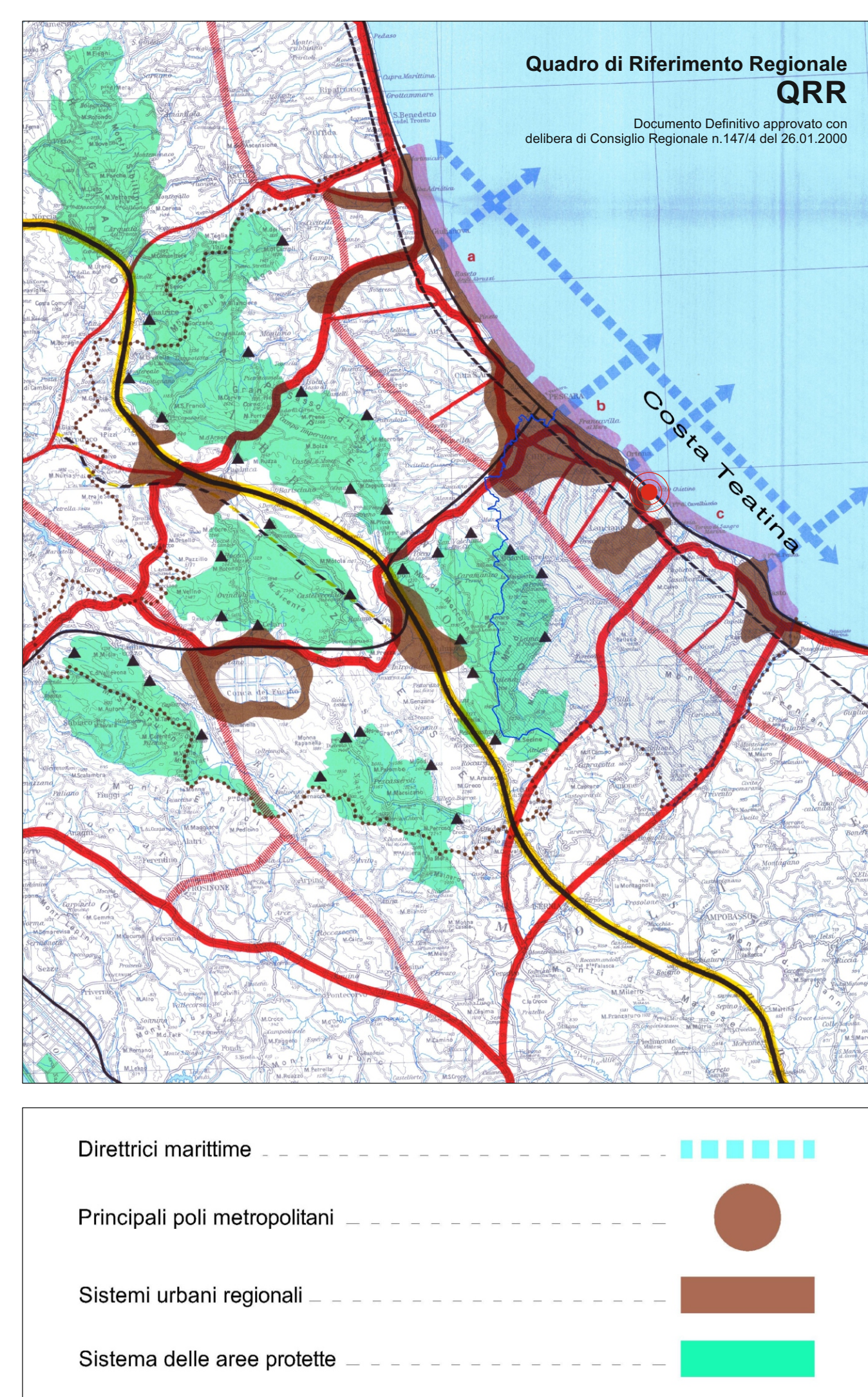



- |  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |



- P1** Paesaggi parzialmente integri di notevole rilevanza
- P2** Paesaggi di accertata rilevanza prevalentemente incolto e residuale
- P3** Paesaggi rilevanti strutturati anche dalle pratiche agricole tradizionali
- P4** Paesaggi della ruralità. Frammentazione delle pratiche d'uso con forte riconoscibilità dell'agricoltura
- P5** Paesaggi degradati. Interruzione e disregolazione del paesaggio identitario con aree artigianali, produttive e pressione edilizia.

- Ambito di tutela e valorizzazione paesaggistica della Via Verde della Costa dei Trabocchi. Fascia costiera compresa tra mare e collina litoranea caratterizzata dalla presenza della Via Verde, dalla S.S. "Adriatica" e da zone urbane lineari aggregate attorno alle stazioni ferroviarie. Sono favoriti interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, di limitazione della nuova edificazione, di valorizzazione del paesaggio costiero anche con la realizzazione di strutture di accesso alla Via Verde.
- Valorizzazione e messa a sistema delle aree protette (SIC e Riserve Regionali). Predisponezione dei Piani di Assetto Naturalistico e dei relativi strumenti di salvaguardia ambientale e paesaggistica. Realizzazione di strutture dedicate all'accesso e alla fruibilità controllata dei valori ambientali e paesaggistici.
- Realizzazione di ambiti di rispetto tra aree protette e paesaggio rurale di contesto. Salvaguardia e tutela delle aree in cui prevale la componente vegetazionale naturale (bosco, prado, poggio, terrazzo, osteria, rovetta, acacia, incolto, cespugliati, balzo) in aree di crinale, di pendio, di valle e di sponda fluviale che danno soluzione di continuità alle aree protette e alle superfici coltivate. Realizzazione di zone di transizione tra la natura protetta e le aree antropizzate. Realizzazione di corridoi ecologici di connessione delle aree protette.
- Ambiti di territorio rurale da sottoporre a conservazione e recupero paesaggistico. Complessi vallivi intensivi ed irrigui degli ambiti retrocostieri. Ambiti paesaggistici caratterizzati da una morfologia pianeggiante prevalente con la presenza di aree fluviali e impianti produttivi diffusi quasi mai connessi alla produzione agricola.
- Valorizzazione e rigenerazione del paesaggio agricolo costiero. Tutela e salvaguardia delle aree caratterizzate dalla presenza del vigneto specializzato, dell'oliveto, del seminativo arborato e del frutteto su aree vallive e su pendio. Limitazione della frammentazione delle aziende agricole e della parcellizzazione del territorio. Limitazione delle forme di alterazione del paesaggio rurale e costruito.
- Valorizzazione, incentivazione e tutela delle principali terminazioni vallive orticole trasformate in coltivazioni in serra. Ambiti di paesaggio costiero di grande riconoscibilità legate all'attività agricola.
- Valorizzazione e tutela dell'antico Tratturo L'Aquila - Foggia.
- Tutela e mantenimento degli ambiti panoramici privilegiati con visuali ampie sui caratteri identitari del paesaggio costiero e retrocostiero.
- Politiche di riconversione e delocalizzazione industriale. Azioni di mitigazione degli impatti negativi delle aree produttive e artigianali sull'ambiente e sul paesaggio naturale e costruito. Contenimento dell'espansione industriale e razionalizzazione del consumo di suolo.
- Messa in atto di pratiche perceptive che consentano la formazione di superfici pubbliche nelle zone di transizione tra città e campagna. Contenimento del costante fenomeno di generazione dell'edificato. Promozione di forme del turismo agricolo e di agriturismo. Riquilibramento delle aree urbane consolidate. Riquilibramento della viabilità storica. Riquilibramento della viabilità di penetrazione interna e di attraversamento delle aree agricole. Manutenzione e salvaguardia delle visuali aperte sul paesaggio agricolo. Riquilibramento delle aree estrattive.
- Realizzazione della Via Verde della Costa dei Trabocchi. Valorizzazione della S.S. 16 Adriatica con opere di manutenzione per l'inserimento dell'infrastruttura viaria nel contesto paesaggistico litoraneo.
- Via Verde di connessione transversale. Riutilizzo della vecchia linea ferroviaria Sangrinate, nella tratta San Vito Chietino - Lanciano centro, per la realizzazione di una infrastruttura di connessione non motorizzata.
- Progetti strategici areali. Ambiti di sviluppo e riqualificazione urbana e paesaggistica di connessione con la Via Verde della Costa dei Trabocchi.
- Valorizzazione degli ambiti paesaggistici di fondovalle anche per mezzo della realizzazione di impianti di idroregolazione necessari per la rigenerazione delle acque dei fiumi e dei torrenti.
- Attezzamento leggero e eco-compatibile della costa rocciosa e poco accessibile. Realizzazione di piattaforme attrezzate removibili per l'accesso e la sosta al mare. Nuova fruibilità turistica della costa con la realizzazione di piccole strutture di accesso e di godimento del paesaggio costiero e marino. Realizzazione di opere a difesa e protezione dal mare (pannelli e barriere semiosmense).
- Direttrici d'espansione delle aree agricole irrigue e intensive anche in presenza di limitate aree edificative e in presenza di aree produttive. Direttrici per la creazione di buffer zones d'integrazione paesaggistica e di limitazione del consumo di suolo per attività non compatibili con quella agricola.



- CONSERVAZIONE ATTIVA**  
mantenimento delle caratteristiche, dei valori costitutivi e delle morfologie, tenendo conto anche delle tipologie architettoniche, nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi tradizionali. Mantenimento e incentivazione economica delle pratiche culturali tradizionali estensive, manutenzione e potenziamento degli elementi di microconnessione: siepi e alberature a bordo campo, fasce di vegetazione ripariale lungo fossi e torrenti, scarpate, boscate. Aree boscate: mantenimento e ristrutturazione ambientale dei versanti boscati; recupero e nuovo impianto di fasce arbustive ai margini delle aree a bosco, rimboscimento.
- SVILUPPO COMPATIBILE**  
previsione di linee di sviluppo compatibili con i diversi livelli di valori riconosciuti e tali da non diminuire il pregio paesaggistico del territorio, con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree agricole. Aree agricole collinari costiere e retrocostiere: incentivazione delle produzioni agro-alimentari tipiche del vigneto, vigneto specializzato, seminativo, seminativo arborato, oliveti. Viabilità storica di collegamento: messa in sicurezza, adeguamento e ristrutturazione dei tratti stradali con particolare attenzione all'impatto ambientale dei lavori previsti, e alla tutela delle condizioni che lasciano percepire il paesaggio senza elementi di disturbo visivo. Centro storico, lido, borgo agricolo: valorizzazione e potenziamento del patrimonio abitativo tramite il restauro e la ristrutturazione delle unità esistenti, anche attraverso forme perceptive e di progettazione complessa.
- RIQUALIFICAZIONE URBANA**  
riqualificazione delle parti compromesse o degradate per il recupero dei valori preesistenti ovvero per la creazione di nuovi valori paesaggistici integrati. Aree artigianali e ricettive: riqualificazione urbanistica degli spazi di pertinenza, degli accessi e delle aree di sosta.

